



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

DIV IV

VISTO il Decreto Legislativo 207 dell'8 novembre 2021, "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche*"

VISTO il Decreto Legislativo 208 dell'8 novembre 2021, concernente il "*testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi*"

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*";

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, nn. 2002/19/CE (direttiva accesso), 2002/20/CE (direttiva autorizzazioni), 2002/21/CE (direttiva quadro), 2002/22/CE (direttiva servizio universale), come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE;

VISTA la decisione (UE) n. 2017/899 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz nell'Unione;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "*Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione*";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" (di seguito Legge di Bilancio 2018);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (di seguito Legge di Bilancio 2019);

VISTA la delibera dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 39/19/CONS, del 7 febbraio 2019, recante “*Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF)*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 162/20/CONS del 23 aprile 2020;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 giugno 2019 e ss. mm. e ii., con il quale è stato definito il calendario nazionale (cd. *roadmap*) che individua le scadenze per il rilascio delle frequenze nella banda a 700 MHz, ai fini dell’attuazione degli obiettivi della decisione (UE) 2017/899 del 17 maggio 2017;

CONSIDERATO che l’articolo 1, comma 1035, della Legge di Bilancio 2018 così come emendato dall’articolo 1, comma 1109, della Legge di Bilancio 2019, dispone che “*In considerazione del nuovo assetto frequenziale e delle modalità di definizione delle aree tecniche, di cui al comma 1030, e in coerenza con le procedure di cui ai commi 1030, 1031, 1033 e 1034, l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni aggiorna il piano di numerazione automatica dei canali del servizio televisivo digitale terrestre e le modalità di attribuzione dei numeri entro il 31 dicembre 2019, tenendo conto di quanto stabilito dai commi da 1026 a 1046;*

VISTA la delibera dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 116/21/CONS, del 21 aprile 2021, recante “*Aggiornamento del piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, delle modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e delle relative condizioni di utilizzo*”;

VISTO il bando di gara per l’attribuzione della numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre ai fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in ambito locale dell’area tecnica n. 11 – Marche, pubblicato in data 24 gennaio 2022;

CONSIDERATO, che ai sensi del comma 8 dell’art. 13 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n.116/21/CONS, del 21 aprile 2021 “*Le numerazioni destinate all’emittenza locale sono attribuite progressivamente, partendo dal I arco di numerazione, secondo la collocazione derivante da apposite graduatorie predisposte dal Ministero e relative alle 18 aree tecniche previste dal Piano nazionale di assegnazione delle frequenze di cui alla delibera n. 39/19/CONS*”,

CONSIDERATO, che ai sensi dei commi 12 e 13 dell’art. 13 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n.116/21/CONS, del 21 aprile 2021 “*12. Ferme restando le riserve di numerazione disposte a favore dei consorzi e delle intese di cui all’articolo 29, comma 2, del Testo Unico nonché a*

favore della radiotelevisione, in ciascun blocco di numerazione destinato ai fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale, per ogni decade a partire dal numero 71 è prevista una riserva del 20 per cento delle numerazioni in favore delle emittenti a carattere comunitario. Tali numerazioni riservate sono assegnate dal Ministero mediante una graduatoria specifica, redatta in base ai criteri di cui ai precedenti commi 10 e 11, ad esclusione di quello di cui al comma 11 lettera a). Resta in ogni caso ferma la facoltà delle emittenti a carattere comunitario di poter scegliere di concorrere nelle graduatorie ordinarie per l'assegnazione di tutte le numerazioni destinate al comparto locale. 13. La riserva di cui al precedente comma 12, è comunque da intendersi come non esclusiva. Pertanto, qualora nelle aree tecniche non siano presenti emittenti a carattere comunitario, le numerazioni ad esse riservate sono comunque assegnate ai fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale secondo le graduatorie ordinarie.”;

CONSIDERATO che alla luce di ulteriori verifiche effettuate dall'Ufficio è stato necessario modificare il valore del parametro di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del bando di gara, attribuito al marchio 7 GOLD MARCHE della MARCHE UNO TV SRL;

CONSIDERATO, pertanto, che è stata completata l'istruttoria relativa all'esame delle 25 domande di partecipazione presentate per Area Tecnica n. 11 – Marche, da parte di fornitori di servizi di media audiovisivi che hanno conseguito capacità trasmissiva ad esito della quale risultano provvisoriamente assegnate le numerazioni automatiche dei canali a n. 12 marchi, che per n. 7 marchi/palinsesti è necessario procedere al sorteggio ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del bando di gara e che per i restanti n. 6 marchi la numerazione automatica potrà essere assegnata solo ad esito del suddetto sorteggio,

DETERMINA

ARTICOLO 1

L'allegata graduatoria provvisoria, contenente i punteggi conseguiti dai partecipanti ammessi alla procedura per l'assegnazione della numerazione automatica dei canali a Fornitori di Servizi di Media Audiovisivi operanti in ambito locale, le numerazioni provvisoriamente assegnate e quelle ancora provvisoriamente disponibili per l'area tecnica n. 11 - Marche, parte integrante della presente determina, è approvata.

La presente determina viene pubblicata, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del bando di gara, sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'interno dell'Area tematica Comunicazioni.

L'allegata graduatoria annulla e sostituisce la precedente.

Avverso la presente determina è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di Legge.

Roma, 8 marzo 2022

Il Responsabile del procedimento
Dott. Giovanni Gagliano